

C. LIVELLO INTERNAZIONALE

353. Risorse finanziarie adeguate devono essere devolute a livello internazionale per l'applicazione del Programma di azione nei Paesi in via di sviluppo, particolarmente in Africa e nei Paesi meno sviluppati. Il rafforzamento delle capacità dei Paesi in via di sviluppo di applicare la Piattaforma di Azione richiederà uno sforzo per raggiungere il traguardo convenuto dello 0,7 per cento del prodotto lordo nazionale dei Paesi sviluppati per l'assistenza pubblica allo sviluppo, così come l'aumento della distribuzione di fondi per attività delineate allo scopo di applicare il Programma di azione. Inoltre, i Paesi coinvolti nella cooperazione allo sviluppo devono condurre un'analisi critica dei loro programmi di assistenza in modo da migliorare la qualità e l'efficacia degli aiuti integrandovi una prospettiva che tenga conto delle specificità di ciascun sesso.

354. Le istituzioni finanziarie internazionali, in particolare la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale, il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo e le banche regionali di sviluppo, devono essere invitate a esaminare i loro programmi di sostegno e di prestito e stanziare fondi e prestiti ai programmi per l'applicazione del Programma di azione nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi dell'Africa e nei Paesi meno sviluppati.

355. Le Nazioni Unite devono fornire un'assistenza tecnica e altre forme di assistenza ai Paesi in via di sviluppo, in particolare ai Paesi dell'Africa e ai Paesi meno sviluppati, per l'applicazione del Programma di azione.

356. L'applicazione del Programma di azione nei Paesi con economie in via di transizione richiederà continua cooperazione internazionale e assistenza. Gli organismi delle Nazioni Unite, incluse le istituzioni tecniche e di settore, devono facilitare gli sforzi di questi Paesi nel delineare politiche e programmi per il progresso delle donne. A questo fine, il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale sono invitate a sostenere tali sforzi.

357. I risultati di precedenti conferenze e vertici delle N.U., incluso il Vertice mondiale per lo sviluppo sociale riguardo la gestione e la riduzione del debito devono essere applicati per facilitare la realizzazione degli obiettivi del Programma di azione.

358. Allo scopo di facilitare l'applicazione del Programma di azione, i Paesi sviluppati interessati e i Paesi in via di sviluppo loro collegati, si accordino per un reciproco impegno a stanziare in media, il 20% dell'assistenza allo sviluppo e il 20% del bilancio nazionale per

programmi sociali di base, dovendo considerare una prospettiva che tenga conto delle specificità di ciascun sesso.

359. I fondi per lo sviluppo e i programmi delle Nazioni Unite devono essere invitati a intraprendere una immediata analisi della misura in cui i loro programmi e progetti sono diretti verso l'applicazione del Programma di azione e, nel loro successivo ciclo di programmazione, devono considerare l'adeguatezza delle risorse devolute nelle loro attività di finanziamento e di assistenza tecnica alla eliminazione delle disparità esistenti tra uomini e donne.

360. Riconoscendo il ruolo di fondi, programmi e istituzioni specializzate del sistema delle N.U., in particolare il ruolo speciale del Fondo di sviluppo delle Nazioni Unite per le donne (UNIFEM) dell'Istituto internazionale di ricerca e formazione per il progresso delle donne (INSTRAW) per ciò che concerne il rafforzamento del potere di azione delle donne e dunque nell'applicazione del Programma di azione conformemente ai loro rispettivi mandati, in particolare per quanto concerne le attività di ricerca, di formazione e d'informazione concepiti per il progresso delle donne, nonché l'assistenza tecnica e finanziaria per integrare una prospettiva che tenga conto delle specificità di ciascun sesso negli sforzi per lo sviluppo, la comunità internazionale dovrà fornire a tali organismi le risorse di cui hanno bisogno in quantità sufficienti e devono vegliare affinché siano mantenute a livelli adeguati.

361. Allo scopo di migliorare la efficienza e l'efficacia degli sforzi sostenuti dal sistema per promuovere il progresso delle donne e per potenziare la sua capacità di conseguire gli obiettivi del Programma di azione, è necessario rinnovare, riformare e rivitalizzare diversi componenti del sistema, soprattutto la Divisione per il progresso delle donne del Segretariato delle Nazioni Unite, così come altri servizi e organi sussidiari che hanno lo specifico mandato di sostenere il progresso delle donne. A tale riguardo, gli organi competenti direttivi all'interno delle Nazioni Unite sono incoraggiati a prestare particolare attenzione alla effettiva applicazione del Programma di azione e a riesaminare le proprie politiche, programmi, bilanci e attività allo scopo di ottenere un uso più efficace ed efficiente dei fondi disponibili a tale scopo. Per applicare il Programma di azione, potrà anche essere necessaria la mobilitazione di risorse supplementari nel bilancio ordinario delle Nazioni Unite.